

8 maggio 2022 - Borrell spingerà in guerra contro la Russia "Le truppe russe vanno spinte fuori dall'Ucraina". Germania vieta esposizione di simboli ucraini e russi durante commemorazioni Seconda Guerra Mondiale

“Le truppe russe vanno spinte fuori” dai confini precedenti all’invasione dell’Ucraina “come quando hanno cercato di arrivare a Kiev: ora vanno spinte oltre linea di confine. L’Ucraina deve difendere il suo territorio”. Lo ha affermato Josep Borrell Fontelles, Alto rappresentante dell’Ue per Esteri e politica di sicurezza. “Restiamo uniti nella nostra decisione che il presidente Putin non deve vincere questa guerra contro l’Ucraina. Lo dobbiamo alla memoria di quelli che hanno combattuto per la libertà nella Seconda guerra mondiale, continuare a combattere per essa oggi, per il popolo dell’Ucraina, dell’Europa e della comunità globale”: è la conclusione della dichiarazione finale del video call tra i leader del G7, che si sono impegnati ad aumentare i costi per Putin con nuove sanzioni inasprendo quelle già esistenti.

Il governo britannico ha annunciato un nuovo pacchetto di sanzioni commerciali contro Russia e Bielorussia per l’invasione dell’Ucraina: dazi più alti all’importazione dei metalli preziosi, come platino e palladio, e divieto di esportazione verso l’industria manifatturiera e pesante russa.

“Berlino ha commesso un errore vietando i simboli ucraini. È profondamente falso trattarli allo stesso modo con i simboli russi”. Lo ha scritto su Twitter il ministro degli Esteri Dmytro Kuleba, dopo che la polizia di Berlino ha vietato ad un gruppo di manifestanti l’esposizione di una grande bandiera ucraina durante le commemorazioni della fine della seconda guerra mondiale. Secondo gli exit poll, la Cdu ha incassato una netta vittoria nello stato settentrionale tedesco dello Schleswig-Holstein. Crolla invece la Spd. Il voto di oggi nel Land è stato visto come un test per il governo del cancelliere Olaf Scholz. La Cdu avrebbe ottenuto tra il 41% e il 43% dei voti, mentre i socialdemocratici circa il 15,5% dei voti, dietro ai Verdi che hanno incassato tra il 17% e il 19,5% dei voti. Il governatore in carica Daniel Günther della Cdu rimarrà quindi alla guida del Land.

Jill Biden ha fatto un viaggio a sorpresa nell’Ucraina occidentale incontrando la first lady Olena Zelenska in una scuola di Uzhhorod, una città di 100 mila abitanti a pochi chilometri dal confine con la Slovacchia.

Il leader di La France Insoumise, Jean-Luc Mélenchon si prepara all’idea “di essere premier piuttosto che parlamentare”. Lo ha affermato lui stesso in un’intervista a France Inter spiegando che il contesto attuale gioca a suo favore in vista delle elezioni legislative dei prossimi 12 e 19 giugno.

Ue ancora divisa sull’embargo al petrolio russo, con un l’ennesimo nulla di fatto alla riunione dei rappresentanti permanenti dei 27 (Coreper). I contatti bilaterali tra presidenza, Commissione e gli Stati Ue più restii allo stop alle forniture di Mosca sembravano aver ricomposto diverse posizioni all’avigilia, ma non è bastato ancora per sbloccare l’atteso via libera al sesto pacchetto di sanzioni Ue contro la Russia, malgrado il G7 abbia messo nero su bianco l’impegno a fermare l’import del greggio.



Un palestinese di 17 anni armato di coltello è stato ucciso da un agente delle forze di sicurezza israeliane dopo essere apparentemente entrato in un insediamento israeliano in Cisgiordania, Tekoa.

L’organo di valutazione di impatto ambientale del Cile (Sea) ha respinto un progetto di investimento da 3 miliardi di dollari del consorzio Anglo American Sur nel settore minerario.

Il capo di gabinetto del governo dell’Argentina, Juan Manzur, ha difeso l’operato dell’esecutivo a fronte delle forti critiche provenienti da settori interni alla stessa maggioranza che fanno capo all’avice presidente Cristina Kirchner.

